

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Seconda Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 10/G1, settore disciplinare L-LIN/01. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 432 del 27 luglio 2016.

RELAZIONE FINALE
(allegato 2 al Verbale n. 2)

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto rettorale n. 501 del 23 settembre 2016, costituita da:

- Prof. Giorgio Banti - professore ordinario presso il Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - SSD L-LIN/01 Glottologia e Linguistica;
- Prof Paolo Di Giovine - professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze documentarie linguistico-filologiche e geografiche - Università di Roma La Sapienza - SSD L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica;
- Prof Luca Lorenzetti - professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli studi della Tuscia - SSD L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica;

si è riunita telematicamente nei giorni 7 e 22 ottobre 2016, tenendo complessivamente due sedute per concludere i lavori lo stesso 22 ottobre 2016.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 7 ottobre 2016, dalle ore 16:00 alle ore 17:00:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Giorgio Banti e Luca Lorenzetti;
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
Antonio PERRI, nato a Roma il 12 febbraio 1967;
- i commissari, esaminato il nominativo del candidato, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con il candidato, né tra loro;
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 11 ottobre 2016.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 22 ottobre 2016, dalle ore 15:00 alle ore 19:00:

- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;

- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato Antonio PERRI come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di seconda fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 18:00 del giorno 22 ottobre 2016.

Per la Commissione:

F.to Prof. Giorgio Banti

GIUDIZIO COLLEGALE

Antonio Perri è ricercatore universitario dal 2008 all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. È idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e linguistica), giudizio ottenuto nella 2ª tornata dell'ASN.

Negli anni 2003 e 2004 è stato titolare di un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Dal 2011 ha collaborato con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR sulle linee di ricerca "Linguistica della Lingua dei Segni Italiana (LIS)" e "Scrittura della LIS e *Sign Writing*", nell'ambito del progetto FIRB "*E-learning*, sordità, lingua scritta: un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza". È stato inoltre componente di unità di ricerca in progetti nazionali PRIN 2001- e 2003-.

Ha svolto attività didattica universitaria intensa, continua e prolungata, dapprima come professore a contratto e incaricato dal 2002 presso varie università italiane (Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma LUISS), e dal 2008 anche con corsi di Glottologia, Linguistica generale, Sociolinguistica, Sociolinguistica dell'interazione e Teoria della traduzione nella facoltà di Lettere dell'università di appartenenza (Suor Orsola Benincasa). All'ordinaria didattica curricolare si accompagna quella, di taglio sperimentale e professionalizzante, impartita dal 2013 nell'ambito del "Laboratorio di introduzione alle lingue dei segni e alle culture sorde", che il candidato dirige; del "Laboratorio di italiano professionale"; infine, del master in "Traduzione professionale e mediazione linguistica per la comunicazione d'impresa", nel quale egli tiene un modulo di "Tecniche della scrittura e della comunicazione efficace".

Il candidato ha inoltre partecipato a quasi trenta convegni, in qualche caso internazionali, con una propria relazione nel periodo 2009-2013.

Il suo curriculum annovera oltre 60 pubblicazioni, in parte come autore singolo, in alcuni casi in collaborazione, uscite tra il 1989 e il 2016. Ad esse si aggiungono diverse traduzioni di volumi scientifici su tematiche inerenti ai suoi interessi di ricerca principali. L'insieme delle pubblicazioni mostra notevole continuità anche negli anni più recenti, ed è nel suo complesso coerente con il settore concorsuale 10/G1, del quale esplora molteplici ambiti di ricerca, dalla semiotica (con particolare riferimento alla scrittura, ma senza trascurare i processi comunicativi di massa e della pubblicità) all'etnolinguistica, con occasioni non marginali di analisi nei campi della traduzione e della linguistica storica.

Si riscontra una solida competenza relativamente ai sistemi grafici, che si configurano come un argomento particolarmente congeniale al Candidato, il quale vi dedica cinque dei contributi presentati, tutti di notevole livello: la trattazione spazia dalla riflessione semiotica sui sistemi grafici (nr. 11), inclusi il prestito grafico e il multigrafismo (nr. 4), all'uso della chiave antropologica per individuare una tipologia dei sistemi grafici, questione sviluppata nell'ampio saggio sui repertori grafici e scrittori (nr. 6) e ripresa in un interessante articolo (nr. 7) che sottolinea come la scrittura non abbia solo un carattere puramente "trascrittivo" del linguaggio parlato, ma spesso si configuri come un sistema autonomo con propria coerenza e funzionalità interna.

Alcuni degli studi sopra ricordati, di taglio anche antropologico ed etnografico, illustrano il percorso verso le ricerche etnolinguistiche, tra le quali l'articolo meno recente tra quelli presentati (nr. 12), incentrato su una possibile lettura della scrittura azteca, così come riportata in due fogli della sezione storica del Codex Telleriano-Remensis, e l'altro, ugualmente ben informato, su un altro manoscritto contenente la versione azteca (parziale) dei Dieci comandamenti (nr. 8): qui emerge l'approfondita conoscenza che il Candidato possiede riguardo alla cultura delle popolazioni del Messico pre-colombiano, alla temperie culturale e linguistica del periodo immediatamente successivo alla Conquista, in cui le tradizioni indigene e quella iberica convivevano l'una accanto all'altra anche nei testi scritti e nei loro supporti, e alle diverse convenzioni ed usi che presiedono alla realizzazione di vari sistemi grafici precolombiani mesoamericani.

Per altro verso, in quanto oggetto di una ricerca semiotica, la scrittura presenta contiguità con altre forme di comunicazione, tra le quali la pubblicità televisiva (ed è l'argomento su cui si sofferma l'ampio articolo sugli spot del calcio, nr. 1) e diverse pratiche connesse con la fotografia digitale, cui sono dedicati i lavori nr. 3, e il volume curato in collaborazione con Riccardo Finocchi (nr. 10), che ospita, oltre a varie interviste, anche un saggio del Candidato e un altro articolo in collaborazione.

L'ampiezza degli interessi del Candidato è evidenziata dalla curatela (in collaborazione) di un volume sulla traduzione (nr. 5), che ospita un suo articolo dal titolo *La traduzione intersemiotica, fra pratica professionale e attività ermeneutica*, e da un saggio di linguistica storica (nr. 9), dove si tratta del lessico della parentela indoeuropeo da un punto di vista semantico, in una prospettiva etno-antropologica (operazione legittima, pur nella sua parzialità, in quanto esplicitamente motivata).

Il profilo curricolare del Candidato mostra accanto a competenze fortemente specialistiche, indispensabili a uno studioso del settore concorsuale 10/G1, anche una considerevole capacità di riflessione di più ampia portata, e non in un solo ambito di quest'area. In molti suoi lavori la formazione etnolinguistica di ascendenza cardoniana si coniuga con solide competenze storiche e filologiche sui concreti sistemi grafici, analizzati nella loro formazione ed evoluzione. Questo, insieme all'attività didattica assidua e molto ampia, lo rende a parere della commissione pienamente qualificato per svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di professore di II fascia oggetto del bando.